

## **L'allarme del mondo nautico** **«I porti turistici rischiano il fallimento»** **Attesa la sentenza sui canoni retroattivi**

••• GENOVA. «I principali porti turistici italiani rischiano il fallimento». Ucina, Assomarinas e **Assonat** lanciano un nuovo allarme in vista della sentenza della Corte Costituzionale che il 10 gennaio si pronuncerà sull'aumento retroattivo dei canoni demaniali delle strutture. «La sentenza sarà decisiva per la sopravvivenza di 26 porti turistici» sottolineano con una nota le tre associazioni. Il nodo è l'applicazione della normativa sulle concessioni turistico-ricreative anche ai porti turistici che ha scatenato un contenzioso lungo dieci anni. I porti turistici che hanno impugnato l'applicazione retroattiva della nuova normativa sui canoni demaniali sono 26 per 15 mila posti barca. Conti alla mano sostengono che l'aumento retroattivo dei canoni demaniali potrebbe portarli al fallimento, con la perdita di 15 mila posti barca.

